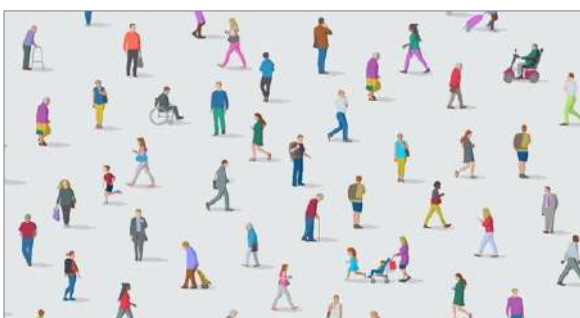


PEBA

Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

Luoghi della cultura e loro collegamenti

L.41/1986, L.104/1992 CIG: B0170DC618



F10 BIBLIOTECA GUANDA

BIBLIOTECA ILARIA ALPI

Committente

S.O. Lavori Pubblici e Attuazione PNRR Settore Opere Pubbliche

RUP Ing. Luigi ELIA

DUC – Direzionale Uffici Comunali, Largo Torello de Strada 11/A – 43121 Parma

E-mail l.elia@comune.parma.it Tel +39 0521 031198

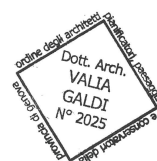
Progettiste

RTP PARMA EASY LANDSCAPE

Arch.a Valia GALDI, Arch.a Cinzia ARALDI, Arch.a Maddalena MORETTI

Mandataria Arch.a Valia Galdi OAGE n° 2025 - Via Rivarola 54/8 16043 Chiavari GE

e-mail valiagaldi@gmail.com PEC valiagaldi@postasemplice.it Mb +39 3469634835



Galdi Valia
Ordine Architetti di
Genova
Architetto
04.04.2025 09:03:40
GMT+01:00

Parma, novembre 2024



PEBA
Piano
Eliminazione
Barriere
Architettoniche

REPORT

Criticità rilevate Biblioteca Guanda e Internazionale Ilaria Alpi

Sopralluogo in data 10 luglio 2024

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

Gli spazi recuperati delle Biblioteche sono nel complesso accoglienti e accessibili ciò nonostante rimangono alcune criticità specifiche e ambientali di vivibilità che evidenziamo di seguito.

RAGGIUNGIBILITÀ

Gli spazi delle biblioteche sono situati nel complesso monastico di san Paolo, raggiungibili da Borgo del Parmigianino e da Vicolo delle Asse, sia pedonalmente che in auto. Su Borgo del Parmigianino in prossimità sono situati parcheggi di cui uno riservato alle persone disabili con contrassegno. Le fermate autobus si trovano nelle vicinanze, su strada Garibaldi, sono collegate tramite percorsi accessibili.

Lungo Vicolo delle Asse nel caso che si trovino biciclette posteggiate (durante il sopralluogo non ce n'erano) sarebbe bene organizzare in uno spazio definito solo da un lato, in modo da permettere alle persone ipovedenti o cieche o con disturbi percettivi di camminare lungo una linea guida definita dalla base del muro (a destra).

La presenza dei servizi è segnalata all'incrocio con Borgo Parmigianino, i testi non sono particolarmente leggibili, per dimensione e non sono collegati a un codice Qr individuabile.



ENTRARE/USCIRE

Ingresso

Tra la principali criticità della biblioteca vi è la porta d'ingresso. Vi si accede attraverso un raccordo che porta direttamente alla soglia della porta. Le maniglie non sono di facile presa, le porte ad anta non sono azionabili in autonomia da persone con disabilità motorie e sono difficilmente

azionabili da chiunque. È necessario inserire quindi porte scorrevoli automatiche e verificare in generale la fruibilità e manutenibilità degli infissi.



MUOVERSI E FRUIRE

Reception

La reception è accessibile e potrebbe essere dotata di un sistema a induzione magnetica del tipo hearing loop one to one per facilitare la comunicazione con persone ipoudenti. Nella parte ribassata della postazione è collocato lo schermo del computer che costituisce un ostacolo alla comunicazione visiva del volto, importante per persone sorde, ad esempio, e in generale per una comunicazione che risulti accogliente, è opportuno sistemare il video in modo da non ostruire lo spazio di relazione con gli utenti.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE

Gli spazi sono fruibili in autonomia, i piccoli raccordi delle rampe che si trovano in prossimità dello sbarco in basso tendono a staccarsi e dovrebbero essere sostituiti con altri di materiale più resistente, metallico o in gomma, resi solidali con la struttura.

DISTRIBUZIONE VERTICALE

Oltre alle sale principali, accessibili, vi è la sala conferenze che si trova al primo piano, accessibile dal portone adiacente. Per arrivare alla sala si impiega una piattaforma elevatrice con spazi minimi e non utilizzabile in autonomia (chiave addetti per azionamento). Le scale che portano alla sala presentano altresì criticità per l'assenza di marciapiedi, segnaletica tattopiantare di individuazione, corrimani. La porta d'ingresso agli spazi della sala e dell'ISREC ingombra lo spazio della sala riducendone ulteriormente l'ampiezza. È opportuno pensare a una porta scorrevole automatica oppure ad un infisso arretrato che permette la creazione di uno spazio di manovra adeguato e in piano.

SPAZI LETTURA, CONSULTAZIONE, SALA CONFERENZE, GIARDINI INTERNI

La sala conferenze necessita di alcuni interventi per poter essere utilizzata con adeguati requisiti di benessere ambientale e sicurezza. La pavimentazione con moquette è da sostituire

sia per ragioni di accessibilità sia per gli effetti allergenici e la difficile manutenibilità. Altresì sono da sostituire gli infissi che devono facilmente manovrabili in sicurezza ed essere dotati di sistemi oscuranti efficienti.

Gli spazi aperti interni, come il cortile intercluso, possono essere vissuti – come richiede l’utenza - con piccoli interventi: creazione di un raccordo sulla soglia della portafinestra, sostituzione dell’infisso della porta con altro manovrabile con facilità e in sicurezza, miglioramento e ampliamento delle superfici pavimentate calpestabili, portandole alle minime necessarie per rendere accessibile lo spazio (che è apprezzato in quanto esterno e verde) e miglioramento delle superfici verdi.



SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici per risultare effettivamente accessibili necessitano di alcuni piccoli interventi: Il lavabo in antibagno non ha lo specchio, ha un miscelatore a leva molto lunga, le porte ad anta necessitano di un maniglione orizzontale all’interno del bagno, manca il maniglione orizzontale sul lato del muro in prossimità del water, manca il cordino di emergenza fruibile. In generale i tipi di sanitari impiegati risultano troppo connotati in senso specialistico, il water con l’apertura anteriore inoltre risulta rischioso nei casi di persone paraplegiche.



ATTREZZATURE E IMPIANTI

Nelle sale di studio è necessario verificare e incrementare le alimentazioni elettriche per i portatili in modo da renderle disponibili in ogni tavolo, possibilmente senza ingombrare lo spazio a terra, in modo da evitare cavi e raccordi che possono causare inciampo al passaggio.

Come illustrato in precedenza, alla reception e nella sala conferenze è opportuno inserire impianti a induzione magnetica da scrivania o areale per facilitare la fruizione da parte di persone con protesi acustiche o impianti cocleari.

È da verificare con l'utenza e le rappresentanze delle persone con disabilità visive la necessità d'introdurre postazioni agevolate e spazi di lettura per audiolibri.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Non sono segnalati gli spazi calmi (sala primo piano) e le uscite di sicurezza accessibili in autonomia. In generale si consiglia di evidenziare percorsi ed uscite di sicurezza ricorrendo ad accorgimenti ambientali che ne facilitino l'individuazione (illuminazione, marcature cromatiche, segnaletica, ecc.).



ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

La segnaletica presente di direzione e individuazione degli spazi non è organizzata in un sistema coerente e continuo, potrebbe essere rivista in senso di wayfinding, facendo attenzione ai requisiti di leggibilità dei testi.

Negli spazi mancano dispositivi per la climatizzazione degli ambienti che però ad oggi risultano scarsamente vivibili in estate. Gli aspetti termoigrometrici intervengono sul benessere di tutti, operatori e utenti, in particolare nei casi di persone fragili che si affaticano, persone in particolari condizioni (di salute, donne in stato di gravidanza, persone con disabilità, persone anziane).

Le condizioni dei serramenti sono da valutare caso per caso e monitorare nel tempo circa i requisiti di usabilità e benessere ambientale (sicurezza, manovrabilità, manutenibilità, efficienza termica).

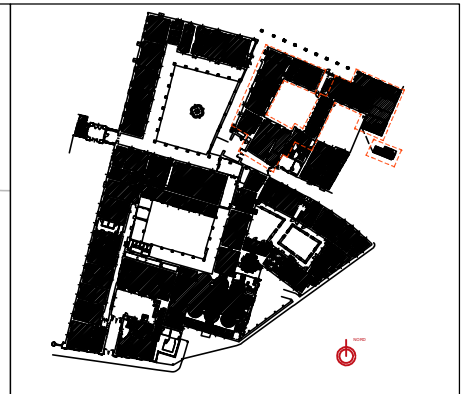
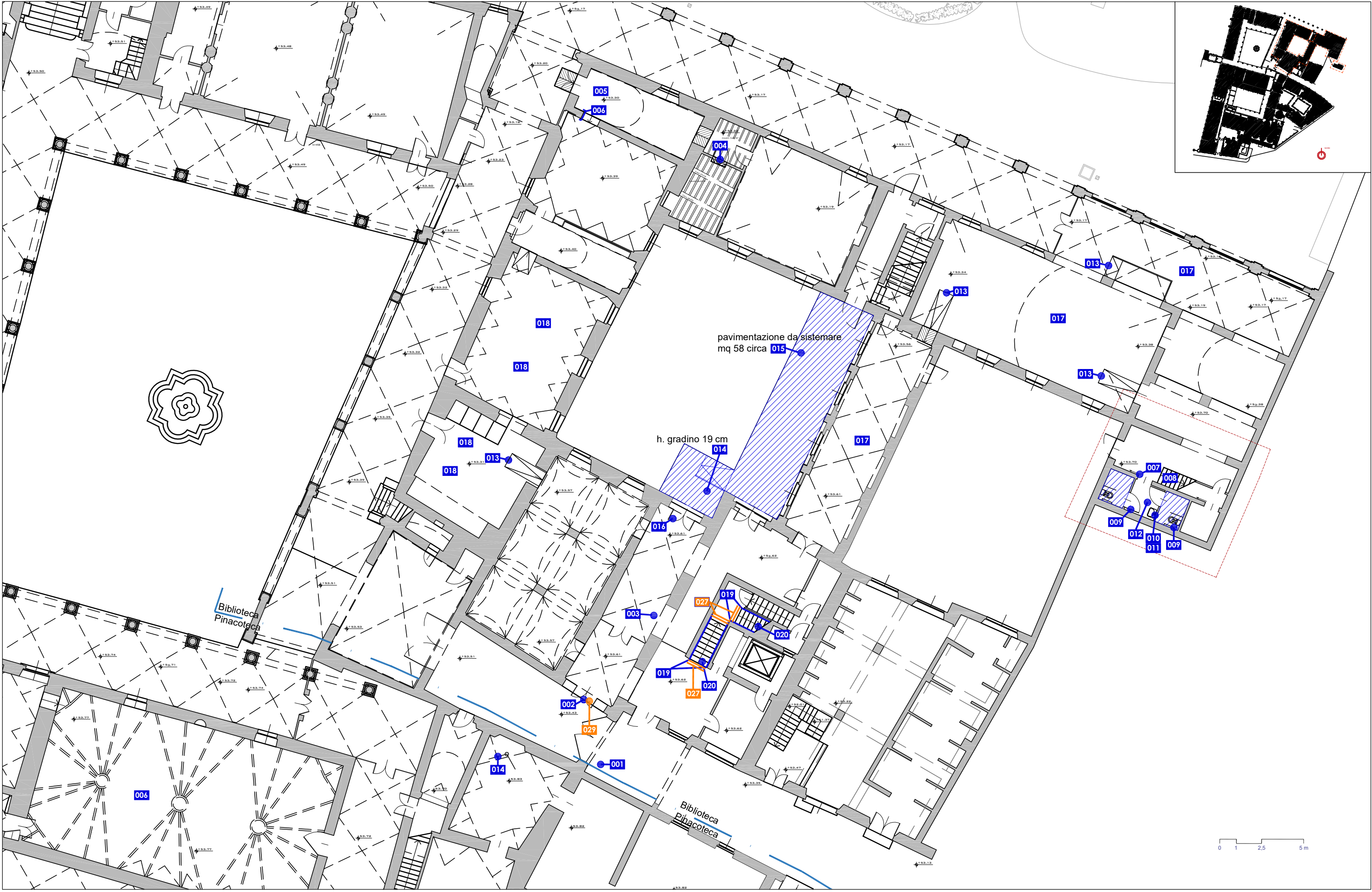
COMUNICAZIONE

Il sito web delle biblioteche dovrebbe essere accessibile e navigabile, potrebbe essere dotato di una sezione che fornisca informazioni circa la raggiungibilità, le descrizioni degli ingressi, le dotazioni presenti e le condizioni di accessibilità. Si suggerisce di valutare l'opportunità di comunicare le caratteristiche degli spazi e dei servizi impiegando carte in Comunicazione Aumentativa Alternativa.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato	
1 EQUITÀ D'USO		
Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità. Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente. Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore. Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente. Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.	È necessario migliorare i requisiti di accessibilità dell'ingresso delle biblioteche e dei percorsi e ascensore che portano al piano della sala conferenze.	
2 FLESSIBILITÀ		
Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.	Gli spazi e le dotazioni risultano abbastanza flessibili nella considerazione della variabilità umana, si nota la carenza di facilitazioni percettive e di orientamento.	
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO		
L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.	È necessario integrare la segnaletica dell'ambiente per rendere maggiormente intuitivo l'uso dello spazio e la reperibilità delle dotazioni specifiche (percorsi, servizi igienici, ascensori, vie di fuga, uscite, ecc.)	
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI		
Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.	Carenti in generale le informazioni tattili e visive a partire dall'ingresso, le facilitazioni uditive, la segnaletica che non risponde a criteri di leggibilità dei font.	
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI		
Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il	La porta d'ingresso per caratteristiche dell'infisso e la morfologia della pavimentazione può essere modificata per migliorare anche la sicurezza nel suo	

progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.	utilizzo. La scala di accesso alla sala conferenze necessita di corrimani e segnaletica tattile e visiva. Un migliore raccordo delle rampe alla pavimentazione dei punti di sbarco riduce il rischio d'inciampo. Nei wc è preferibile evitare i water con l'apertura anteriore che possono causare traumi alle persone che non hanno il controllo delle gambe.	
6 SFORZO FISICO CONTENUTO		
Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento, minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.	La gestione delle condizioni microclimatiche contribuisce a ridurre lo sforzo nell'impiego degli spazi.	
7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO		
Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.	Sono da considerare gli spazi di manovra nell'arrivo della scala al piano della sala conferenze per permettere un uso degli spazi e delle dotazioni in sicurezza.	





Comune di Parma

PEBA
Piano
Eliminazione
Barriere
Architettoniche

PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Biblioteca Guanda e Internazionale
Maria Alpi_P. Primo

n. **INTERVENTI INTERNI EDIFICI**
n. **INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA**
n. **puntuale**
n. **lineare**
n. **di un'area**
n. **ascensore**

INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
n. **mappa tattile**

Rilevazione
novembre 2024

Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Parma Easy Landscape: Arch.a Valia Galdi
Arch.a Cinzia Araldi - Arch.a Maddalena Moretti



N. Intervento

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

001

Descrizione prestazionale dell'intervento

Portare il QR code ad una altezza compresa fra cm.120 e 140 di altezza da terra.

Il codice, se posto su targa o totem, dovrà essere facilmente identificabile da una persona non vedente che intercetterà l'oggetto attraverso una pavimentazione tattilo-plantare indicante il servizio.

Criticità

Pannello informativo non fruibile

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Inserire un QR code fruibile anche per persone cieche o ipovedenti.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 10/07/2024

N. Intervento

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

002

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione del serramento esistente con un nuovo serramento scorrevole.

L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. La maniglia sarà verticale e posta ad un'altezza compresa tra cm 80 e 120 dal pavimento, collocata sul lato estremo in modo da consentire la massima apertura dell'anta scorrevole. La luce netta a battente aperto, non dovrà essere inferiore a cm 80 e il cassonetto di contenimento di cm. 90.

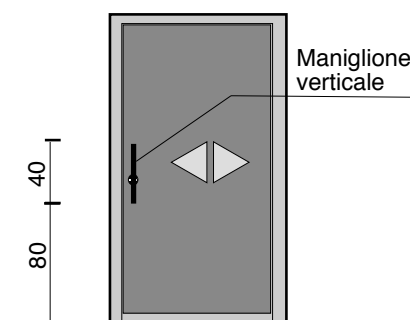
Criticità

Serramento interno inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.0.1 - 8.1.1
 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

L'ingresso ha una rampa inclinata e ante con maniglie di difficile presa, suggeriamo l'inserimento di una porta automatica ad ante scorrevoli.

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 1.826

Data del sopralluogo: 10/07/2024

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

003

Descrizione prestazionale dell'intervento

Dotare il servizio di un sistema a induzione magnetica per facilitare la comunicazione con le persone non udenti.

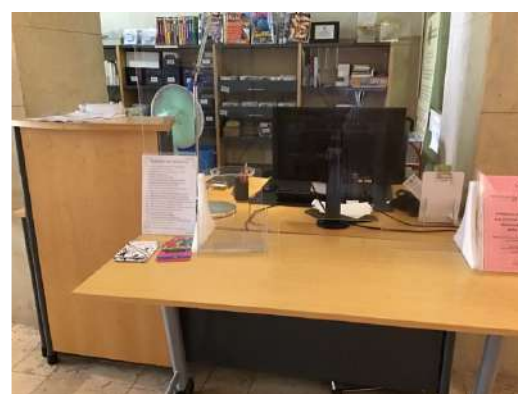
Il funzionamento del sistema è basato sul principio della creazione di un campo magnetico: quando una corrente passa attraverso un qualsiasi conduttore elettrico si genera un campo magnetico nell'area. Se il ricevitore a bobina di un apparecchio acustico si trova all'interno di questa area, riceve il segnale magnetico e crea una corrente che viene dunque convertita in un segnale audio.

per la realizzazione di un impianto di questo tipo è necessario, oltre al cavo elettrico opportunamente collocato, anche di un apparato amplificatore che distribuirà tale segnale nell'area di interesse, attraverso il loop opportunamente disposto.

Criticità

Impianto di comunicazione carente

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

CONSIGLIATO

Note integrative:

Inserire un impianto hearing loop da scrivania.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 1.800

Data del sopralluogo: 10/07/2024

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

004

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione del serramento esistente con un nuovo serramento.

La nuova porta dovrà essere rototraslante con una luce netta non inferiore a cm 80.

L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. La maniglia sarà collocata ad un'altezza da terra di cm. 80/90.

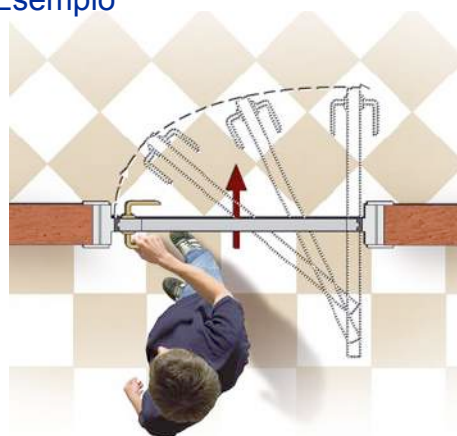
Criticità

Serramento interno inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.0.1 - 8.1.1

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

La porta ingombra il passaggio.

Materiale suggerito: **Legno per interno**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€ 594

Data del sopralluogo: 10/07/2024

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

005

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire segnali delle vie di fuga e delle uscite di emergenza accessibili in autonomia alle persone con disabilità motorie.

E' necessario collocare i segnali in posizione visibile da tutti sulla base di un progetto unitario e ragionato.

Sono disponibili varie dimensioni in relazione alla distanza di lettura. I pittogrammi di riferimento sono E024, E026 ed E030

Criticità

Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

DM 3/8/2015 S.4.5.9

L 18/2009 - Convenzione ONU art.2, art.4 comma 1 punto f

UNI EN ISO 7010

Note integrative:

La segnaletica di emergenza è poco visibile e non porta l'indicazione delle uscite accessibili.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	10
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 150

Data del sopralluogo: 10/07/2024

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

006

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di un corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il piano inclinato.

La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto.

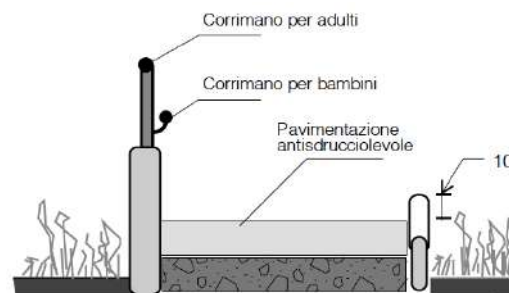
Criticità

Assenza di un corrimano su piano inclinato

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23. Legge 81/08 art. 63

Note integrative:

Il raccordo ha una notevole pendenza, è necessario prevedere un corrimano.

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	0,6
	Costo dell'intervento	€. 53

Data del sopralluogo: 10/07/2024

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

007

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione verticale posto ad un'altezza compresa tra cm 80 e 120 dal pavimento. L'oggetto faciliterà la chiusura/apertura della porta per chi, con problemi di prensilità, deve azionare la porta scorrevole. Il maniglione deve essere collocato sul lato estremo in modo da consentire la massima apertura dell'anta scorrevole. La luce netta non dovrà essere inferiore a cm 75.

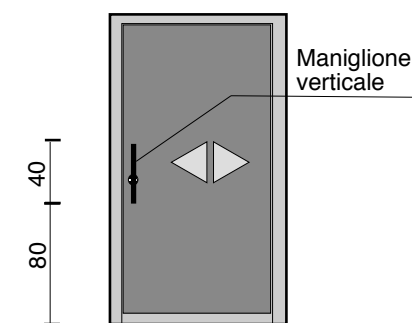
Criticità

Assenza di maniglione verticale sulla porta scorrevole.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 164

Data del sopralluogo: 10/07/2024

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

008

Descrizione prestazionale dell'intervento

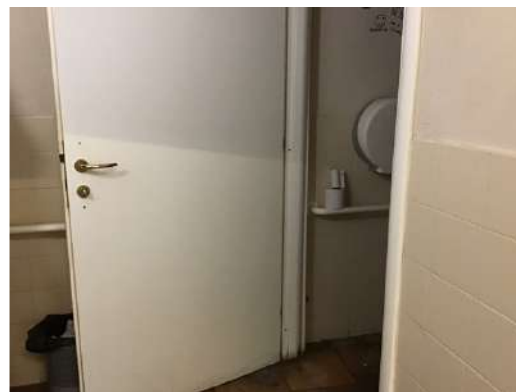
Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di sé per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra.

Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.

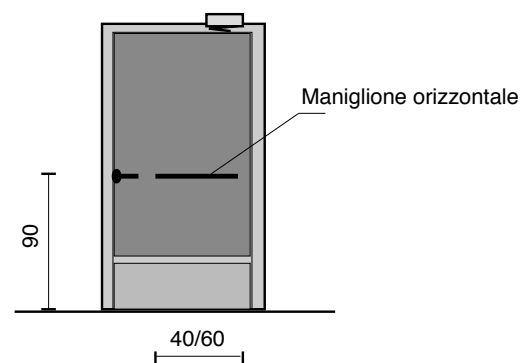
Criticità

Assenza di maniglione orizzontale sulla porta

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 320

Data del sopralluogo: 10/07/2024

N. Intervento

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

009

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

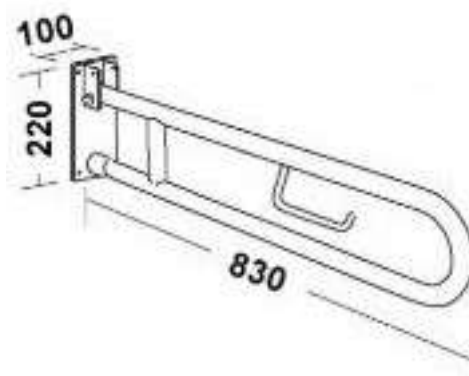
Criticità

Maniglioni: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
 D.P.R. 503/96 art. 8
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 700

Data del sopralluogo: 10/07/2024

N. Intervento

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

010

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

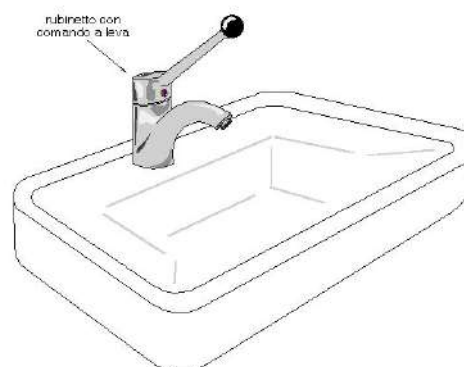
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
 D.P.R. 503/96 art. 8
 D.L. 626/94 art. 30. Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 150

Data del sopralluogo: 10/07/2024

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

011

Descrizione prestazionale dell'intervento

Optare per sanitari normali rispondenti alle caratteristiche prestazionali contenute nella normativa. Privilegiare scelte che rendano l'ambiente armonico e piacevole per tutti senza connotazioni particolari.

Dotare sempre l'ambiente anche di accessori per l'uso ottimale dell'ambiente, appendiabiti, mensole ecc. Occorre predisporre adeguati sistemi per la sicurezza e l'emergenza.

Nei locali aperti al pubblico occorre prevedere un segnale di emergenza visivo e sonoro.

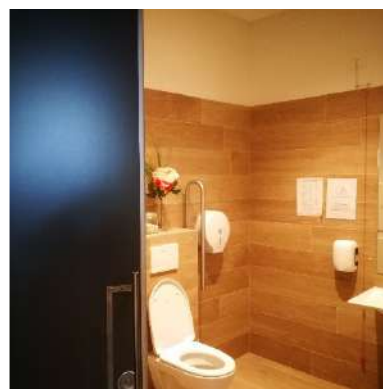
Criticità

Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Legge 67/06 art. 1 comma 2

Convenzione ONU art. 2 - 3 - 4 - 9

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 0

Data del sopralluogo: 10/07/2024

N. Intervento

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

012

Descrizione prestazionale dell'intervento

Optare per sanitari normali rispondenti alle caratteristiche prestazionali contenute nella normativa. Privilegiare scelte che rendano l'ambiente armonico e piacevole per tutti senza connotazioni particolari.

Dotare sempre l'ambiente anche di accessori per l'uso ottimale dell'ambiente, appendiabiti, mensole ecc. Occorre predisporre adeguati sistemi per la sicurezza e l'emergenza.

Nei locali aperti al pubblico occorre prevedere un segnale di emergenza visivo e sonoro.

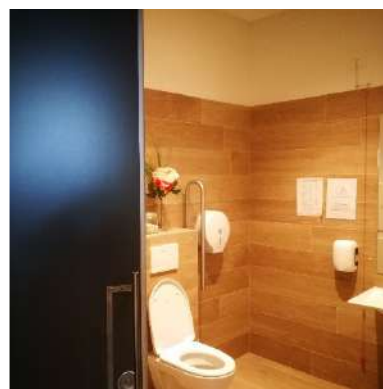
Criticità

Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Legge 67/06 art. 1 comma 2

Convenzione ONU art. 2 - 3 - 4 - 9

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 0

Data del sopralluogo: 10/07/2024

N. Intervento

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

013

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di piccolo scivolo mediante lavorazione della soglia o riporto di materiale al fine di raccordare con una superficie uniforme i piani posti alle diverse quote.

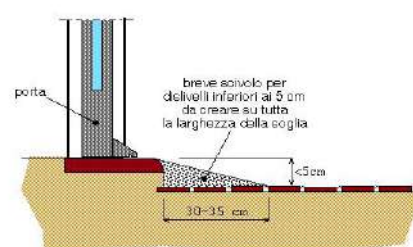
Criticità

Dislivello costituito da gradino inferiore a 5 cm di altezza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.1.11
 D.P.R. 503/96 art. 7
 Legge 104/92 art. 24
 D.P.R. 380/2001 art. 82 comma 8)
 Legge 67/06 art. 1 comma 2
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Tutte le rampe presenti terminano con un piccolo dislivello tra rampa e pavimentazione. Ora è stato risolto il dislivello mettendo un listello di metallo, tuttavia si stacca e la gente scivola.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	2
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 60

Data del sopralluogo: 19/07/2024

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

014

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 150. E' consentita una larghezza di cm. 90 solo se per brevi tratti.

La rampa deve essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

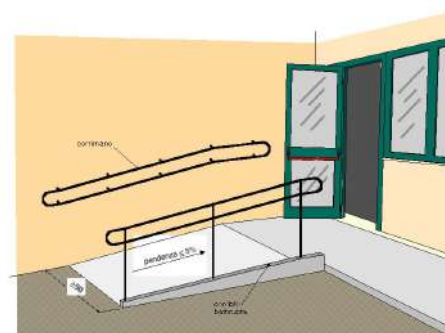
Criticità

Assenza di rampa di collegamento fra quote diverse.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 10.1)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	173,2
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 30.483

Data del sopralluogo: 19/07/2024

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

015

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

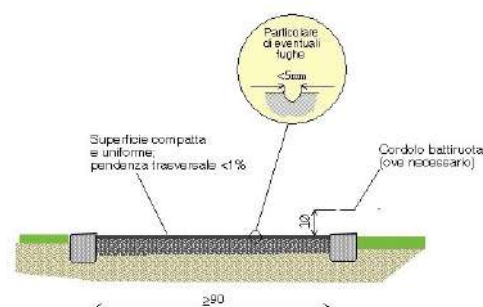
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2
 D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Levocell**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	57,6
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 6.645

Data del sopralluogo: 19/07/2024

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

016

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di nuovo **serramento esterno** previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere una luce totale di cm. 150 con l'anta mobile principale di larghezza cm. 90 e seconda anta normalmente fissa di almeno cm. 60. In caso di necessità si dovranno aprire entrambe le ante.

L'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile principale dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

Se l'infisso è costituito da vetri, questi saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

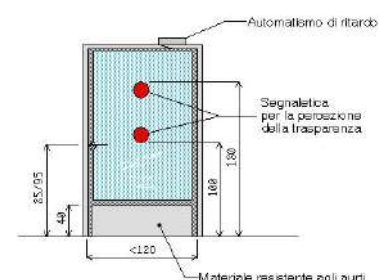
Criticità

serramento esterno inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Sistemare l'infisso che diventerà di uscita accessibile.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€ 2.150

Data del sopralluogo: 19/07/2024

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

017

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nei luoghi di lavoro o nei luoghi con presenza continuativa di persone, scuole o sale riunioni ecc. è necessario che le persone presenti dispongano di aria salubre in quantità sufficiente anche ottenuta con impianti di aerazione. Se previsto un impianto di aerazione deve essere sempre mantenuto funzionante. Se sono utilizzati impianti di condizionamento dell'aria o di ventilazione meccanica, essi non devono generare correnti d'aria fastidiose. Gli impianti devono essere periodicamente sottoposti a controlli, manutenzione pulizia e sanificazione.

La temperatura nei locali deve essere adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro o soggiorno nell'ambiente, tenuto conto il tipo di attività svolta. Si devono sempre considerare nella valutazione del comfort il grado di umidità e il movimento dell'aria concomitanti.

Le finestre, i lucernari e le pareti vetrate devono essere tali da evitare un soleggiamento eccessivo.

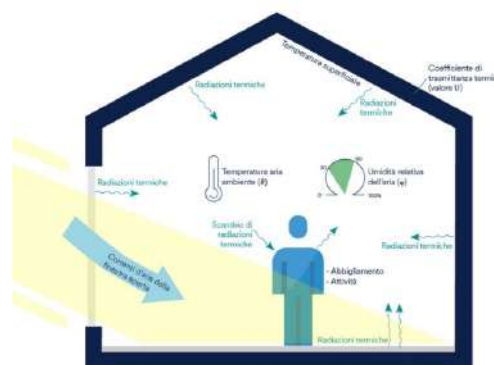
Criticità

Discomfort termico - ambienti con temperatura interna non controllata, troppo fredda nei periodi invernali e troppo calda

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D. Lgs 81/2008
EN ISO 15743; EN ISO 13732-1 e 3
DM 236 art.4.1.5, 8.1.5
L 18/2009 - Convenzione ONU art.2, art.3, art.4, art.9
UNI EN ISO 7730:2006 UNI EN ISO 7933:2023
UNI EN 16798-1 UNI CEN/TR 16798-2
UNI 10339/95. UNI 16798
(CAM) - DM 11 ottobre 2017 e seguenti
Linee guida OMS per edifici scolastici

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 19/07/2024

N. Intervento

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

018

Descrizione prestazionale dell'intervento

**SUL SEGUENTE PERCORSO NON E' STATO IPOTIZZATO
NESSUN INTERVENTO DA INSERIRSI NEL PIANO
DELL'ACCESSIBILITA' URBANA**

Criticità

Nessuna

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Prevedere più colonnine per le prese elettriche.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 19/07/2024

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

019

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

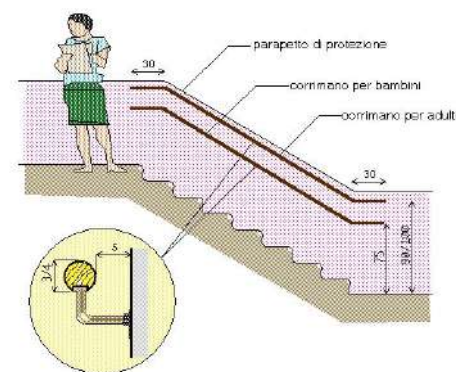
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.10), 6.6.11), 10.1.7), 10.3)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	25,00
	Costo dell'intervento	€. 3.750

Data del sopralluogo: 19/07/2024

N. Intervento

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

020

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo:
assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 5.3.11), 7.1.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Striscia adesiva antiscivolo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	36,00
	Costo dell'intervento	€. 612

Data del sopralluogo: 19/07/2024

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

021

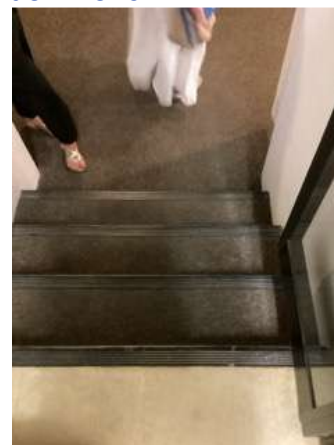
Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo:
assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1
UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 5.3.11), 7.1.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Materiale fotoluminescente**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	4,80
Costo dell'intervento		€. 82

Data del sopralluogo: 19/07/2024

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

022

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

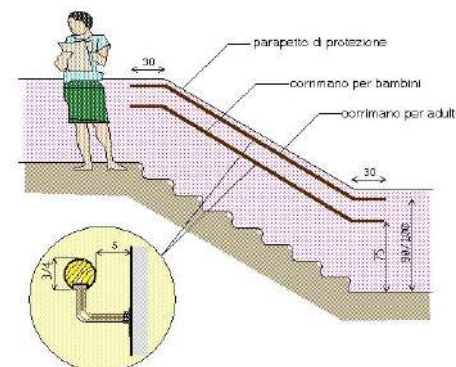
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.10), 6.6.11), 10.1.7), 10.3)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	4,00
	Costo dell'intervento	€. 600

Data del sopralluogo: 19/07/2024

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

023

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento previa rimozione dell'esistente.

L'infisso avrà parapetto fisso di cm 100 preferibilmente con parta opaca non più alta di cm 60 dal piano di calpestio. Nelle finestre lo spigolo vivo della traversa inferiore dell'anta apribile dovrà avere una sagoma opportunamente arrotondata o protetta al fine di non provocare infortuni. Le maniglie preferibilmente azionabili con sforzo verticale, dovranno essere poste ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130. Il vetro sarà di tipo antinfortuno.

Su luoghi di passaggio (corridoi ed atri, aule di scuole, ecc.) si consiglia l'inserimento di serramenti con anta a ribalta che non creino eccessivo ingombro sporgente dal muro e permettano al bisogno un'agevole pulizia; oppure l'inserimento di serramenti con anta a scorrimento orizzontale manovrabili con sforzo inferiore agli 8 Kg.

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Infissi da sostituire in quanto rotti e non si aprono.

Materiale suggerito:

Criticità

finestra inadeguata/pericolosa

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	6
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 3.534

Data del sopralluogo: 19/07/2024

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

024

Descrizione prestazionale dell'intervento

Dotare il servizio di un sistema a induzione magnetica per facilitare la comunicazione con le persone non udenti.

Il funzionamento del sistema è basato sul principio della creazione di un campo magnetico: quando una corrente passa attraverso un qualsiasi conduttore elettrico si genera un campo magnetico nell'area. Se il ricevitore a bobina di un apparecchio acustico si trova all'interno di questa area, riceve il segnale magnetico e crea una corrente che viene dunque convertita in un segnale audio.

per la realizzazione di un impianto di questo tipo è necessario, oltre al cavo elettrico opportunamente collocato, anche di un apparato amplificatore che distribuirà tale segnale nell'area di interesse, attraverso il loop opportunamente disposto.

Criticità

Impianto di comunicazione carente

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

CONSIGLIATO

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 1.800

Data del sopralluogo: 19/07/2024

N. Intervento

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

025

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rimozione dello zerbino esistente.

Criticità

ostacolo: zerbino (da rimuovere)

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine di supporto

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236 art. 4.1.2

D.P.R. 503 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 9.1.4)

Note integrative:

Sostituire la moquette esistente con una pavimentazione più idonea.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 19/07/2024

N. Intervento

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

026

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di comunicatore con sintesi vocale che permetta a persone non vedenti di individuare il numero del piano di arrivo. Il sistema di comunicazione deve anche poter segnalare situazioni di guasto o emergenza a persone non vedenti e non udenti; oltre a un microfono per comunicazione diretta con un operatore deve essere presente un display che comunichi visivamente la situazione.

Criticità

Ascensore con sistema di comunicazione inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Legge 67/06 art. 1 comma 2

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.8), 6.5.2), 9.1.11), 13.1), 13.2), 13.3), 13.4)

Note integrative:

Inserire sonoro cabina.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 1.300

Data del sopralluogo: 19/07/2024

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

027

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti. La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

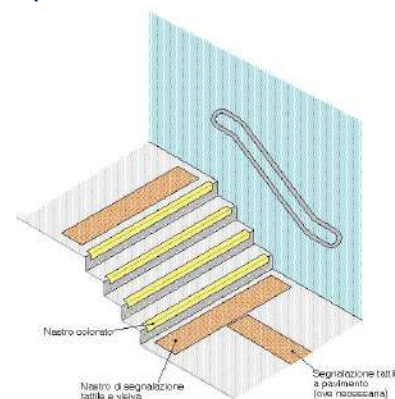
Criticità

Segnaletica a pavimento: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	4,20
	Costo dell'intervento	€. 651

Data del sopralluogo: 19/10/2024

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140.

La botoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille. All'interno della cabina dovranno essere posti, ad un'altezza compresa tra cm 110 e 130, un citofono, un campanello di allarme nonché una luce d'emergenza con autonomia minima di 3 h. Sui lati interni della cabina non interessati dall'apertura è consigliabile predisporre un corrimano all'altezza di circa 90 cm dal piano di calpestio. Ove le dimensioni lo rendessero possibile sarebbe utile applicare un seggiolino ribaltabile sulla stessa parete in cui è posta la botoniera.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12
 D.P.R. 503/96 art. 15 - 23
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 6.5.2), 6.6.11), 10.4)

Note integrative:

La fotocellula non funziona, si chiudono le porte.

Materiale suggerito:

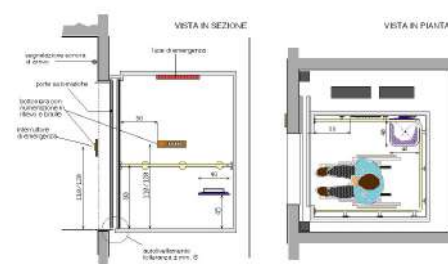
Criticità

ascensore inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€ 20.000

Data del sopralluogo: 20/11/2024

10

BIBLIOTECA GUANDA E BIBLIOTECA INTERNAZIONALE ILARIA ALPI

029

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di segnalatori radio montati in corrispondenza di punti strategici oggetto di attenzione o informazione nello spazio pubblico esterno.

Direttamente con il bastone bianco o il pocket fornendo al non vedente, ipovedente sia informazioni dell'ambiente circostante che non è in grado di vedere (come esempio numero e direzione autobus, semaforo sonoro, pericolo cantiere, entrata pubblici uffici, servizi ed uscite di sicurezza, musei ed attività commerciali) sia prenotare in modo univoco l'attivazione sonora del tag per essere indirizzati verso il punto di arrivo selezionato

(come ad esempio l'attraversamento pedonale di un semaforo sonoro, avvisare la presenza all'autista che sta arrivando alla fermata del bus, indicazione della porta del mezzo per salire, locazione mappa tattile, percorsi guidati, entrata luoghi pubblici e commerciali).

Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/1989

D.P.R. 503/1996

Decreto 534/2022 "Piano strategico per l'eliminazione delle barriere architettoniche in musei, biblioteche e archivi".

Note integrative:

Intercettazione ingresso con LETIsmart

Materiale suggerito:

Criticità

Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€ 1.000

Data del sopralluogo: 23/11/2024